

CONTRO LA «BUONA SCUOLA»

il caso

FABRIZIO ASSANDRI



**Il preside**  
Bruno Stuardi  
preside della  
media Dante  
Alighieri:  
«I professori  
aggiungeranno i  
giudizi degli  
studenti con gli  
ultimi voti»



**Il professore**  
Pino Iaria in-  
segna matema-  
tica al Boselli  
ed è rappresen-  
tante Cobas:  
«Purtroppo non  
possiamo bloc-  
care la maturità  
ma è giusto farci  
sentire»



**Lo studente**  
Simone Ferrero,  
rappresentante,  
è al quarto anno  
del liceo Catta-  
neo: «Capisco  
la protesta, ma è  
ingiusto che  
le conseguenze  
ricadano su di noi»

Ieri all'istituto Boselli erano in programma le pagelle di quarta. Ma i docenti si sono rifiutati di mettere voti e giudizi e non lo faranno neppure oggi. È l'ultima protesta contro la «Buona scuola» del governo Renzi: lo sciopero dello scrutinio. E alle superiori, che devono per forza finire entro il 15 giugno in vista della maturità, i prof saranno costretti a lavorare sabato 13 e domenica 14, come ha già annunciato il liceo scientifico Gobetti.

I sindacati prevedono un'adesione bulgara, fino all'80 per cento. D'altra parte basta un solo insegnante a bloccare l'intero collegio. Ieri la prima avvisaglia dello sciopero. Un blocco improprio, perché sono consentiti «solo» due giorni di fermo. Il preside dovrà poi riconvocare le commissioni dopo due giorni ma entro cinque dalla prima seduta. Qualche studente potrebbe vedere pubblicati un po' in ritardo i voti. Ma l'effetto più probabile è che i prof dovranno fare straordinari. C'è chi per questo parla di protesta «masochista», i sindacati invece l'hanno convocata unitariamente per dare un segnale al Governo che in questi giorni sta varando la discussa riforma, contestata per i super poteri affidati ai presidi, per le modalità di giudizio degli insegnanti, per le condizioni dei precari abilitati, per il mancato rinnovo del contratto.

**I pre-giudizi**

In qualche scuola gli scrutini sono già partiti. Come al Boselli, perché gli studenti di quarta hanno già finito le lezioni, come spiega l'rsu Mimmo Bellantone. In altri casi è quasi un giallo. I sindacati ipotizzano che alcuni presidi abbiano anticipato gli scrutini per vanificare lo sciopero. «Una cosa illegittima - sostiene Teresa Olivieri della Cisl - perché i ragazzi devono poter recuperare fino all'ultimo. Abbiamo mandato una diffida». Che avrebbe sortito effetti, ad esempio all'artistico Passoni o alla Manzoni di Nichelino.

In ogni caso «gli scrutini prima della fine della scuola - dice Tommaso De Luca, preside dell'Avogadro e presidente Asapi, scuole autonome - non sono impugnabili se il numero minimo di ore di lezione è stato completato».

**Istituto Boselli**  
Gli studenti di quarta hanno già finito le lezioni ma ieri i docenti si sono rifiutati di mettere voti e giudizi e non lo faranno neppure oggi. Il fermo degli scrutini può durare solo due giorni ma nei licei costringerà i professori agli straordinari per rispettare il calendario degli esami di maturità



REPORTERS

**I sindacati: pratica illegittima, sono partite le diffide**

# Scrutini anticipati dai presidi per aggirare il blocco

Ma al Boselli la protesta è già cominciata: niente voti per 48 ore



Alla media Dante Alighieri metà degli scrutini in programma ieri sono stati bloccati. «Con quindici sezioni è impossibile aspettare l'ultimo minuto» spiega il preside Bruno Stuardi,

che assicura: «I voti saranno "aggiornati" per garantire recuperi in zona Cesarini». La protesta, secondo il preside «potrà causare un disagio a professori e genitori, perché

potrebbe comportare ritardi nei voti». Anche la direzione didattica di Volpiano aveva messo in calendario ieri i «prescrutini». «Non abbiamo messo voti - dice la preside Stefania Prazzoli - ma abbiamo discusso la situazione generale».

**Prova di forza**

Fermi previsti anche al Bodoni, il 5 e il 6, al Primo Liceo Artistico il 10 e l'11, al Copernico l'11 e il 12, al Giordano Bruno, al Grassi e al Pininfarina il 12 e 13, con adesioni dal 50 al 100 per cento. «Purtroppo non possiamo bloccare la maturità - dice Pino Iaria, dei Cobas - ma è giusto farci sentire. I nostri

studenti di quarta avranno i voti con una settimana di ritardo, forse qualche corso di recupero dovrà essere posticipato». E gli studenti? «Siamo preoccupati - dice Simone Ferrero, rappresentante del liceo Cattaneo - è vero che lo sciopero può avere ragioni valide, ma non possiamo essere sempre penalizzati noi».

Intanto venerdì ci sarà la prova di forza dei sindacati, con una mobilitazione unitaria dalle 17 con l'assemblea pubblica in piazza Castello a cui sono stati invitati i parlamentari piemontesi. Alle 21 è prevista una fiaccolata con partenza da piazza Vittorio.

**Un lettore scrive:**

Forse anche questo è segno della nostra epoca. Il telegiornale nazionale su Raiuno oggi 2 giugno, inizia con le dimissioni di Blatter e al secondo posto relega la Festa della nostra Repubblica. Reputo davvero assurdo dare la priorità allo «scandalo» Fifa e appunto trasmettere dopo il servizio sul nostro tricolore. Penso che in altri Stati, questo non sarebbe successo.

STEFANO FONTANA

**Un lettore scrive:**

In riferimento al canestro del campo da basket del Parco Ruffini, rotto ormai da 7 mesi, il solerte (a rispondere) Ufficio Stampa della città di Torino ci informava il 15 aprile, tramite questa rubrica, che: «Nel giro di un mese, appena le procedure per la consegna

## Specchio dei tempi

«Blatter prima della Festa della Repubblica» - «Il canestro che manca» - «Volontari ai Giardini Reali» - «Chi cancella la storia di Torino?» - «Efficienza all'Oftalmico» - «Area verde ko»

anticipata dei lavori di manutenzione ordinaria saranno ultimate, sarà possibile sostituire il canestro». Siamo arrivati a fine maggio, nella Torino Capitale dello Sport 2015, ma del canestro neanche l'ombra. Chi non sta facendo il suo lavoro?»

DOMENICO LASCALA

**Una lettrice scrive:**

Mi aggrego al doveroso coro di chi fino a oggi ha scritto a Specchio per segnalare il penoso stato di degrado dei Giardini Reali che si offre alla vista dei pellegrini della Sin-

done. Non ho ancora letto alcuna risposta da parte delle istituzioni che possa in qualche modo «giustificare» questo scempio. Circa 5000 volontari si sono resi disponibili per sostenere l'organizzazione dell'Ostensione. Perché non cercare qualcuno che abbia voglia di dedicarsi almeno a ripulire dalle erbacce?

MARIA LIDIA

**Un lettore scrive:**

La Sovrintendenza ai monumenti a Torino ha preso ultimamente decisioni che sono state oggetto di dibattito

(no al vagone in piazza Castello, no e poi ni alla ruota panoramica, ecc.) Ora ci troviamo di fronte a due casi: piazza Carlina e corso Galileo Ferraris. Durante gli scavi per costruire nuovi parcheggi vengono alla luce resti muri o, addirittura, pezzi di gallerie di Pietro Micca. Gli scavi proseguono nel silenzio degli organi preposti (Sovrintendenza in testa) e Torino vede struggere pezzi di storia senza che qualcuno intervenga. Questa non è più una città: è un villaggio.

SERGIO FAVA

**Un lettore scrive:**

Il 22 maggio mi sono recato all'Oftalmico per effettuare una radiografia e la visita era prenotata alle ore 8,30. Alle 8,35 sono uscito con l'esame fatto e le scuse del dottore per il ritardo (!). Un esempio di buona ed efficiente sanità: complimenti.

GIOVANNI CARACÒ

**Un lettore scrive:**

La situazione tragica dei giardini di via Osasco, quartiere San Paolo, va avanti ormai da molto tempo. Sia di sera che di notte l'area è peggio

di San Salvario con musica sino a notte fonda. I giardini sono stati divisi a zone c'è la zona del gioco d'azzardo, la zona dello spaccio, gente ubriaca, le varie etnie si sono spartite il territorio e non è più possibile neanche fare una passeggiata, fra gente che urina senza nessun pudore».

«Quando si passa al mattino ci sono centinaia di bottiglie di vetro dappertutto anche rotte, cartacce e contenitori pizze sono dappertutto sembra un campo di battaglia. Inutile chiamare le forze dell'ordine: non possono venire visto la riduzione del personale. Signor sindaco mandi qualcuno a vedere cosa succede la notte...»

U.A.

specchiotempi@lastampa.it  
via Lugario 15, 10126 Torino  
Forum lettere su  
www.lastampa.it/specchio  
www.facebook.com/specchiotempi